

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00194826
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	peduccio
--------------------	----------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
---------------	----------

DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1516
DTSF - null	1523
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	bottega
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Baccio d'Agnolo
AUTA - Dati anagrafici	1462/ 1543
AUTH - Sigla per citazione	00000087
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra serena
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	55
MISL - Larghezza	48
MIST - Validita'	ca
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Peduccio in pietra serena composto nella parte inferiore da una modanatura curva sormontata da una fascia decorata da una successione di tre fiori a sua volta sovrastata da una decorazione a fusaroli dalla quale si diparte un insieme di foglie d'acanto stilizzate che decorano l'echino sul quale poggia l'abaco superiormente decorato da una cornice a motivi vegetali.
DESI - Codifica Iconclass	n.p.
DESS - Indicazioni sul soggetto	n.p.
NSC - Notizie storico-critiche	L'attribuzione tra il 1516 e il 1523 di questa serie di peducci a maestranze che lavorarono sotto la direzione di Baccio d'Agnolo si basa principalmente sui loro caratteri stilistici. Motivi decorativi identici a questi si ritrovano frequentemente e con pochissime varianti nelle opere realizzate a Firenze e nei dintorni sotto la direzione di questo architetto. L'esempio più significativo rimane però sempre palazzo Taddei (1503-1506) in via Ginori n. 15 che realizzato più di un decennio prima, presenta particolari decorativi molto simili ai nostri, ed è da considerare, nello svolgimento artistico di Baccio, un preciso suo modello stilistico a cui si ispirerà tutta la sua attività

successiva (cfr. L. GINORI LISCI, I palazzi di Firenze, Firenze, 1972, I, pp. 335-336; G. FANELLI, Firenze Architettura e città, (Testo) Firenze 1973, p. 262)).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 347148

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1983
CMPN - Nome	De Juliis G.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Contini L.